

INQUINAMENTO DA RISCALDAMENTO

La riqualificazione del parco impiantistico italiano aiuta a contrastare il fenomeno dell'inquinamento atmosferico

Anche gli impianti di riscaldamento incidono fortemente sull'inquinamento atmosferico.

Questo è quello che AiCARR (Associazione Italiana condizionamento dell'aria riscaldamento e refrigerazione) ha affermato, con il fine di supportare i comuni di Italia nell'individuazione di misure per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, dovuto anche agli impianti di riscaldamento.

Gli impianti di riscaldamento giocano un ruolo fondamentale nell'aumento della concentrazione di particolato in atmosfera", per questo "il blocco delle auto in città non basta a risolvere e ad abbattere l'inquinamento atmosferico". A riportare l'attenzione sull'emergenza inquinamento di molti comuni italiani è Livio de Santoli, Presidente di AiCARR, attraverso una lettera indirizzata alle amministrazioni comunali italiane.



Il Presidente dichiara la disponibilità dell'Associazione a collaborare per individuare interventi mirati utili all'abbattimento degli inquinanti in aria. Per ottenere un risultato non solo momentaneo, il blocco del traffico non è sufficiente ma è necessario intervenire con azioni mirate a migliorare l'efficienza energetica del parco edilizio, dal punto di vista sia del fabbricato che dell'impianto.

Puntare sull'uso di tecnologie innovative, alimentate con carburanti alternativi, e sulla riduzione dei consumi energetici sono i due strumenti per prevenire blocco del traffico e situazioni emergenziali.

E' necessario perseguire la riqualificazione e l'efficientamento energetico del vetusto patrimonio edilizio italiano, attraverso l'eliminazione dei generatori di calore obsoleti; il miglioramento dell'efficienza energetica del sistema edificio-impianto; una corretta attività di gestione e manutenzione; il mantenimento di valori della temperatura interna nel rispetto dei requisiti di legge.

In quest'azione, i principali protagonisti della riqualificazione degli impianti sono gli operatori del settore idrotermosanitario, che ogni giorno "mettono mano" agli impianti e hanno l'occasione di proporre soluzioni impiantistiche più efficienti e meno dispendiose da punto di vista dell'energia e quindi anche economico.

Riepiloghiamo gli incentivi e le agevolazioni fiscali che interessano il mondo idrotermosanitario:

- **Detrazione fiscale 50% (Ristrutturazioni edilizie)**
- **Detrazione fiscale 65% (Riqualificazione energetica)**
- **Conto termico 2.0**

Per avere maggiori informazioni a riguardo, consulta l'**area fiscale** e l'**area efficienza energetica** del portale, in cui sono contenuti approfondimenti in merito a incentivi e agevolazioni fiscali.

Inoltre, sul meccanismo di incentivazione del Conto Termico 2.0, è possibile rivedere il seminario on line: [area Seminario on line/archivio](#).